# Tornano i presìdi nella zona industriale: ex Set Impianti in portineria Versalis

Tornano i presidi di lavoratori nella zona industriale. Dalle prime ore di questa mattina stazionano davanti alla portineria Versalis. Si tratta degli ex Set Impianti che non sono stati assorbiti dalla ditta subentrante, Teknotask. Accanto ai lavoratori, i sindacali con le principali sigle di categoria (metalmeccanici).
Si tratta di una delle più complesse vertenze degli ultimi anni, iniziata alcuni anni addietro con il fallimento della Set Impianti e proseguita – seguendo i tempi scanditi dai tribunali – con l'arrivo del Consorzio Synergo e seguente ribaltone. L'incertezza regna purtroppo sovrana. Motivo per cui i lavoratori hanno deciso di manifestare davanti alla portineria Versalis nonostante sia ancora in vigore la famosa ordinanza prefettizia che vieta (fino al 30 settembre) assembramenti di persone o mezzi nei pressi dei cancelli dell'area industriale siracusana. E' la prima volta che succede, da quando il prefetto Pizzi (ora in pensione) emanò a maggio scorso il provvedimento duramente contestato dal mondo sindacale.

---

# Siracusa. Bando asili nido, sindacati e cooperative:"è

# illegittimo ed immorale”. Chieste modifiche

Il bando per l’assegnazione del servizio asili nido, così come predisposto dal Comune di Siracusa è “illegittimo ed immorale”. L’accusa arriva dalle Centrali Cooperative (Confcooperative e Legacoop Siracusa) e dalle organizzazioni sindacali (Cisl Fp Cisl Fisascat, Cgil fp, Uil Fpl) della provincia di Siracusa. Con un documento congiunto chiedono la modifica del bando che – spiegano – “mortifica il lavoro e pregiudica la qualità del servizio”.
Il giudizio negativo è stato espresso in maniera unanime anche in relazione allo slittamento dei tempi di aggiudicazione, perchè si presterebbe “certamente a ricorsi”. E prima del 2020 il servizio non partirà, la previsione.
Motivo di rammarico anche il fatto che il Comune abbia interrotto il confronto con le parti sociali che pure era stato avviato. “Il sindaco ci convochi, si riparta con il confronto e si apportino le modifiche necessarie”, la richiesta.

---

# Omicidio Lopiano, rito abbreviato per il 20enne Giuseppe Lanteri

Sarà giudicato con il rito abbreviato Giuseppe Lanteri, il ragazzo che il 27 settembre dello scorso anno uccise ad Avola la mamma della ex fidanzatina, Loredana Lopiano. E’ accusato di omicidio aggravato.

Accolta la richiesta presentata dall'avvocato del 19enne, Antonino Campisi. La sentenza di primo grado potrebbe già arrivare il 25 novembre, dopo le udienze dedicate alla requisitoria del pm ed all'arringa della difesa.
Il 20enne aveva ammesso le sue responsabilità anche durante l'interrogatorio di garanzia, senza fornire elementi utili alla ricostruzione esatta della tragedia e motivando la lacuna con un non meglio precisato "black out". Al magistrato aveva ripetuto che "non voleva uccidere".
E' stato poi sottoposto a perizia psichiatrica, come aveva richiesto la difesa, sulla base della documentazione medica depositata con cui si attesta una patologia epilettica. Per il suo legale, le condizioni del giovane non sarebbero compatibili con la detenzione in carcere.

---

# Percosse alla giovane moglie in stato interessante: divieto di avvicinamento per un 19enne

Non potrà avvicinarsi alla sua giovane moglie, peraltro in attesa del loro figlio. Dovrà mantenere una distanza di almeno 500 metri dalla donna, dalla casa in cui vive e dai luoghi che abilmente frequenta.
Destinatario del divieto di avvicinamento emesso dal gip Carla Frau, è un 19enne di Pachino, ritenuto responsabile dei reati di maltrattamento in famiglia e lesioni personali aggravate proprio nei confronti della moglie.
Avrebbe tenuto reiterate condotte violente nei confronti della donna. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la

gelosia sarebbe stata alla base di accese discussioni degenerate in percosse, nonostante la ragazza fosse in stato interessante. Anzi, probabilmente anche sotto l'effetto di alcolici, l'uomo avrebbe anche incitato la moglie ad interrompere quella gravidanza.

---

# Priolo. Cenere di pirite, messa in sicurezza a Thapsos e campo ex Feudo

Sono cominciati i lavori di messa in sicurezza della cenere di pirite a Thapsos. L'Ufficio comunale competente ha provveduto alla determina di affidamento all'impresa che si occuperà degli interventi. "Dopo la recente disposizione da parte della Regione, con la quale il Comune di Priolo è stato nominato Ente attuatore del progetto – ha commentato il sindaco, Pippo Gianni – l'Ufficio Tecnico e l'Amministrazione comunale sono stati capaci in tempi brevi di mettere insieme gli elementi necessari a far partire i lavori, facendo proprio il progetto di Invitalia".
Per quanto riguarda il campo sportivo ex Feudo, seguendo la stessa procedura avviata per Thapsos, in dirittura d'arrivo la messa in sicurezza. Predisposti tutti gli atti necessari, che saranno approvati dalla giunta nei prossimi giorni.
Dopo sarà indetta una conferenza dei servizi, con un progetto che sarà presentato dal Comune di Priolo per poter risolvere definitivamente il problema della cenere di pirite e riconsegnare il campo sportivo ai cittadini.

foto archivio

# Solarino. Screening oncologico, consegna porta a porta dei kit per le analisi

Anche il Comune di Solarino aderisce all'iniziativa "La prevenzione a casa tua: apri la porta". E' una iniziativa promossa dall'Asp di Siracusa per incoraggiare la partecipazione dei cittadini al programma gratuito di screening oncologico per la prevenzione dei tumori del colon retto.
Il personale del Servizio civile e del Servizio civico del Comune di Solarino, già dai prossimi giorni, si recherà sino a casa dei residenti che rientrano nella fascia di età da 50 a 69 anni e consegneranno il kit per le analisi di ricerca del sangue occulto nelle feci.
Estremamente soddisfatto il sindaco Sebastiano Scorpo: "Grazie alla stretta collaborazione con l'Asp di Siracusa, avuta già in diverse altre occasioni – sottolinea – molti concittadini potranno usufruire di un servizio essenziale per la nostra salute e il nostro futuro".
Questa ulteriore modalità di coinvolgimento della popolazione, raggiungendo le persone sino a casa, assieme a tutte le altre iniziative messe in campo per facilitare l'adesione ai programmi gratuiti di screening per la prevenzione del tumore del colon retto, della mammella e del collo dell'utero, ha l'obiettivo, come sottolinea il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra di coinvolgere ancora più direttamente i cittadini al fine di sottoporne a screening il maggior numero possibile considerato che la tempestività della diagnosi può salvare la vita.

# Euro Cup, l’Ortigia vola in Croazia a caccia dei quarti di finale: carica Vidovic

L’Ortigia si prepara a tuffarsi in clima europeo, secondo turno di Coppa Len con i biancoverdi in partenza per la Croazia. Da venerdì 27 a domenica 29 settembre il sette di Piccardo si giocherà la qualificazione ai quarti di finale con Sibenik, Cn Mediterrani e Miskolc. Primo impegno venerdì pomeriggio (ore 18.45) contro i padroni di casa del Vk Solaris Sibenik. Sabato invece sfida contro gli spagnoli del CN Mediterrani (ore 20.30), quindi chiusura domenica mattina (ore 9.45) contro i forti ungheresi del MVLC Miskolc.
“La qualità è alta, ci sono squadre molto forti che avrebbero potuto giocare la Champions League. Anche in questo secondo round siamo inseriti in un girone molto duro e passare il turno non sarà un’impresa facile, perché tutte e tre le nostre avversarie sono forti”, spiega Stefan Vidovic. “Ci sarà da lottare, ma personalmente sono molto ottimista e sono convinto che sia io che la squadra daremo il massimo in ogni partita per centrare l’obiettivo”.
L’attaccante montenegrino fa il punto su questo inizio di stagione e sulla condizione della squadra: “Onestamente – dice – il primo turno di coppa è stato difficile per noi, perché non avevamo giocato ancora una gara ufficiale, ma alla fine quello che contava era il risultato positivo, cioè passare il turno. E ci siamo riusciti. Per quello che si è visto, penso di poter dire che abbiamo margini molto ampi di crescita, sia individualmente sia come squadra, a livello di condizione e sul piano tattico. Di sicuro, più partite giocheremo più faremo progressi. Abbiamo bisogno di conoscerci meglio e di

adattare le nostre caratteristiche individuali al gioco collettivo. Credo che stiamo andando nella direzione giusta”.

photo credit Claudio Bosco

---

# Un parcheggio, sensi unici e shuttle: così l’area sosta di via Elorina potrebbe salvare la mobilità

La necessità di sfruttare compiutamente l’area comunale di via Elorina dove fino a non molto tempo fa si piazzava il circo come parcheggio fa proseliti. Anche il consigliere comunale Carlo Gradenigo, molto attivo sui temi della mobilità la rilancia. Nei mesi scorsi, diversi erano stati sul tema gli articoli di SiracusaOggi.it, memori di una recente sperimentazione che aveva prodotto incoraggianti risultati.
L’idea di Gradenigo è stagionale: dalla prima domenica di luglio e/o in con concomitanza con qualunque grosso evento a Siracusa, l’avvio in via sperimentale dell’utilizzo del parcheggio di Via Elorina e degli spazi limitrofi, con blocco del traffico in entrata all’altezza della rotatoria del mercato generale e la costituzione di una corsia preferenziale per bus e residenti e il relativo collegamento a mezzo navetta con il centro storico.
“Una terapia d’urto basata su oltre 600 posti auto, la possibilità di lasciare la propria auto in via Elorina e poter essere accompagnati in città da un bus shuttle gratuito attraverso una via preferenziale che permetta di abbattere i tempi di percorrenza garantendo un collegamento rapido e di

conseguenza utile con Ortigia”, sintetizza Gradenigo ben consapevole della necessità di rivoluzione anche i sensi di marcia per riuscire a far funzionar eun sistema viario ormai al collasso.
“Occorrerebbe preventivamente mettere in sicurezza e segnalare viale Pantanelli quale fondamentale bretella/circonvallazione per il raggiungimento dell’autostrada e la decongestione di via Elorina, realizzare la cartellonistica che indichi chiaramente il parcheggio e attrezzare a con apposite strisce bianche o blu, tutta l’area attorno al mercato generale, così da aumentare i posti auto disponibili”, aggiunge.
Con pochi fondi e la giusta volontà politica, l’idea merita di essere tradotta in realtà. Cercar parcheggio non può essere un incubo. Spostarsi dalle contrade marinare in città non può essere un incubo. Costantemente. Qualcosa, in effetti, gli uffici stanno studiandola proprio per quell’area di sosta in via Elorina.

---

# Tentato omicidio a Pachino, convalidati i due fermi: svelato il mistero dell’auto rossa

Sono stati convalidati dal gip del Tribunale di Siracusa i due provvedimenti di fermo emessi al termine delle veloci indagini sul ferimento di un giovane incensurato a Pachino. Venerdì scorso era stato raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco mentre si trovava in bici, in via Torino.
Sul posto, rinvenuto dalla Polizia un bossolo calibro 7,65. Con l’aiuto di diverse testimonianze, sono stati presto

ricostruiti i fatti. Ad esplodere i colpi all'indirizzo del 19enne sarebbero stati gli occupanti di un'autovettura. I filmati ripresi da telecamere di videosorveglianza di alcune abitazioni della zona avevano registrato il
passaggio di una autovettura di colore rosso subito dopo il transito della bicicletta del 19enne.
Dalla targa, gli investigatori sono risaliti al conducente dell'auto, un 22enne. Condotto in Commissariato, avrebbe ammesso di essere stato alla guida della vettura ripresa falle telecamere ed avrebbe indicato in un giovane di 25 anni la persona con lui in auto al momento dello sparo.
Le ricerche del presunto responsabile proseguivano infruttuosamente per tutta la notte e solo all'alba del giorno seguente, gli agenti del Commissariato di Pachino unitamente ai colleghi della Squadra Mobile di Siracusa sono riusciti a rintracciarlo. Si era rifugiato a Ragusa, in casa di alcuni parenti. Avrebbe reso ampia confessione sull'episodio.
Agli investigatori ha raccontato di essere uscito di casa già armato di una pistola e di essersi recato presso
un bar di viale Aldo Moro. Durante il tragitto si era accorto di essere seguito da alcune persone non meglio
individuate, con le quali avrebbe in corso, da anni, questioni di carattere personale. Per seminare questi soggetti, aveva chiesto un passaggio all'amico 22enne arrivato con la sua Fiat 500 di colore rosso.
Durante il tragitto, si sono imbattuti nel 19enne colpito – secondo il racconto del fermato – da uno sparo accidentale. Senza preoccuparsi delle condizioni del ferito, i due si sono comunque allontanati.
Per disfarsi dell'arma, modificata in grado di esplodere un solo colpo alla volta, l'avrebbero gettata nel mare di contrada Bove Marino, poco fuori Pachino.
Le dichiarazioni dei due indagati divergono solo sulla dinamica di partenza del colpo. Il 25enne è stato tradotto in carcere a Cavadonna mentre il 22enne alla guida dell'auto si trova ai domiciliari. A loro viene contestata l'accusa di tentato omicidio e violazione della legge sulle armi.

Il ferito, dopo l’operazione chirurgica effettuata all’ospedale Trigona di Noto, è stato dimesso nella giornata di sabato .

---

# Carta e cartone, la raccolta in Sicilia cresce ma Siracusa fatica: settima in Regione

La Sicilia è la regione con il più alto tasso di crescita nella raccolta differenziata di carta e cartone, registrando un +31,5% rispetto al 2017. E’ quanto emerso dal 24° rapporto nazionale presentato da Comieco, il Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica.
Le tonnellate di carta e cartone raccolte nell’ultimo anno in Sicilia ammontano a più di 146 mila, rispetto alle 111 mila del 2017 (35 mila tonnellate in più) pari a una raccolta pro capite di 29 kg/ab. Incoraggiante il trend i crescita ma ancora netto è il divario con la media del Sud Italia (38,1 Kg/ab) e a maggior ragione con quella nazionale (56,3 kg/ab).
Analizzando i dati relativi alle province, le migliori performance arrivano da Ragusa e Trapani, prima e seconda per raccolta pro capite, rispettivamente con 33,9 kg/ab. e 32,2 kg/ab. Siracusa rimane ancora in affanno, settima tra le 9 province siciliane con una raccolta pro capite di 27,9 kg per abitante. Praticamente terz’ultima. Peggio fanno solo Palermo (26,4) ed Enna (22,7).
Se aumentata in maniera diffusa la sensibilità nei confronti dei temi legati alla tutela dell’ambiente da parte dei cittadini, rimane blanda l’attenzione nel fare correttamente la raccolta differenziata. E per ottenere buoni risultati sulle singole frazioni, non basta solo l’impegno del cittadino

ma quello di un sistema di gestione efficace ed efficiente capace di garantire a qualunque condizione il ritiro e l’avvio a riciclo degli imballaggi. In Sicilia, sono 33 le piattaforme convenzionate per il riciclo e una cartiera.
Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco, si sofferma sulla positività del tasso di crescita. “Questo +31,5% non ha eguali in Italia. A fronte del materiale cellulosico proveniente da raccolta differenziata e dato in gestione al Consorzio nel 2018, Comieco ha riconosciuto circa 6,3 milioni di euro in corrispettivi economici ai 351 Comuni siciliani in convenzione”.